

ORDINE DEL GIORNO

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio comunale

ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2026 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8, E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000 - APPROVAZIONE DELLA 3a VARIAZIONE AL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2026-2028

Oggetto: Misure a sostegno dell'avvio di nuove attività di commercio di vicinato

Il Consiglio Comunale di Sesto San Giovanni

Premesso che:

- il commercio di vicinato rappresenta un presidio economico, sociale e territoriale fondamentale per la vita dei quartieri;
- la presenza di negozi, botteghe artigiane e servizi di prossimità contribuisce alla vitalità degli spazi urbani, alla sicurezza percepita, alla socialità e alla qualità della vita dei cittadini;
- la progressiva chiusura delle attività commerciali e la presenza di locali sfitti determinano impoverimento del tessuto urbano, perdita di servizi essenziali e riduzione dell'attrattività dei quartieri;
- l'avvio di una nuova attività comporta costi iniziali rilevanti, legati in particolare alla locazione, alla ristrutturazione dei locali, all'acquisto di attrezzature, agli adempimenti amministrativi e alle utenze;

Considerato che:

- le difficoltà di accesso al credito e l'aumento dei costi di gestione colpiscono in modo particolare le microimprese, i giovani imprenditori e le attività a conduzione familiare;
- il sostegno alle nuove aperture può favorire il riutilizzo dei locali commerciali sfitti e contribuire alla rigenerazione delle vie e dei quartieri maggiormente interessati da fenomeni di desertificazione commerciale;
- risulta opportuno privilegiare attività in grado di offrire servizi utili alla popolazione, valorizzare le produzioni locali, promuovere l'artigianato, la sostenibilità ambientale e l'occupazione di qualità;
- un'efficace politica comunale di sostegno al commercio non può limitarsi alla realizzazione di eventi, ma deve prevedere strumenti strutturali e continuativi di accompagnamento alle attività economiche;

Ritenuto che:

- sia necessario predisporre misure specifiche per sostenere l'apertura di nuove attività di commercio di vicinato sul territorio comunale;
- tali misure debbano essere accompagnate da criteri trasparenti, verificabili e orientati alla qualità e alla stabilità delle iniziative finanziate;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA AD INTERVENIRE NELL'AMBITO DEL BILANCIO DI
PREVISIONE 2026- 2028 PER:

1. a istituire un fondo comunale destinato a sostenere l'avvio di nuove attività di commercio di vicinato, individuando le relative risorse nell'ambito dell'assestamento di bilancio e dei successivi strumenti di programmazione finanziaria;
2. a prevedere l'erogazione di contributi a seguito di bando per le spese iniziali sostenute dalle nuove attività, con particolare riferimento a canoni di locazione, lavori di adeguamento dei locali, acquisto di attrezzature, arredi, insegne e interventi per il risparmio energetico e l'accessibilità;
3. a riconoscere criteri di premialità per le attività aperte da giovani, donne, persone disoccupate, lavoratori espulsi dal mercato del lavoro, cooperative e imprese sociali;
4. a dare priorità alle aperture localizzate nei quartieri e nelle vie maggiormente interessate dalla presenza di locali sfitti e dalla riduzione dell'offerta commerciale;
5. a valorizzare le attività che garantiscano servizi di prossimità, promuovano prodotti locali e sostenibili, riducano gli imballaggi, favoriscano il riuso e adottino pratiche rispettose dell'ambiente;
6. a prevedere che l'accesso ai contributi sia subordinato al mantenimento dell'attività per un periodo minimo, al fine di evitare interventi meramente temporanei o speculativi;
7. ad attivare, anche attraverso gli uffici comunali e le associazioni di categoria, un servizio di informazione e accompagnamento per l'apertura delle nuove attività, semplificando l'accesso alle procedure amministrative e alle opportunità di finanziamento;
8. a predisporre una mappatura dei locali commerciali sfitti presenti sul territorio comunale, valutando la possibilità di promuovere accordi con i proprietari per favorirne la locazione a canoni sostenibili;

Michele Foggetta



Soad Hamdy

